

## **Revisore dei Conti del Comune di San Vito di Cadore (BL)**

### **Parere in merito alla proposta "Approvazione nuovo regolamento di contabilità"**

Il Revisore dei Conti, Dott.ssa Manuela Borghetto,

#### **PREMESSO CHE**

- a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;
- d) l'ente inviava il nuovo regolamento di contabilità con bozza di delibera di approvazione al fine di acquisire il parere dell'Organo di Revisione

#### **DATO ATTO CHE**

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata all'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;
- Che il vigente Regolamento di Contabilità non è conforme alla normativa scaturente dalla riforma;

#### **RITENUTO**

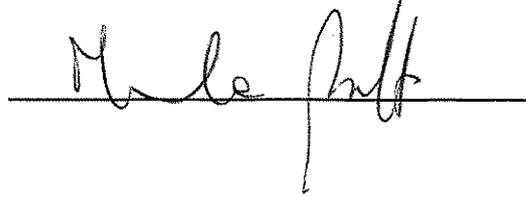
- Necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento Contabile;
- Che gli articoli che compongono il nuovo regolamento di contabilità appaiono in linea con la nuova normativa in materia, e precisamente con quanto prescritto dagli artt. 152 e ss del D.Lgs 267/200 e ss mm ed integrazioni, in linea con quanto prescritto dalla Legge 213/2012;
- Che tutti gli articoli del Nuovo regolamento di contabilità riportano in maniera analitica gli argomenti contemplati con la specifica degli obblighi e dei doveri riferiti al personale responsabile, riportano analiticamente gli atti di bilancio la gestione delle entrate la gestione contabile, patrimoniale finanziaria ed economica. Disciplina l'acquisizione di beni e servizi e la programmazione dell'Ente e l'amministrazione del servizio di economato.

**VISTO**

- il parere favorevole del responsabile dal servizio finanziario;

Ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il proprio parere FAVOREVOLE in merito all'approvazione del Nuovo Regolamento di Contabilità.

II REVISORE UNICO



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'M. de P. de P.'.